

Ecomondo, Stati Generali della green economy: le tematiche strategiche dellâ??economia verde

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Da ieri Ecomondo 2026 Ã¨ palcoscenico per gli Stati Generali della Green Economy, con la XV edizione organizzata dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile con il patrocinio del Ministero dellâ??Ambiente e della Sicurezza energetica, della Commissione europea e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. â??A livello internazionale registriamo importanti fattori di spinta alla green economy e il Rapporto annuale del 2025 â??Partnership for Action on Green Economyâ??, curato da una collaborazione fra cinque agenzie dellâ??ONU, afferma che la transizione ecologica Ã¨ diventata una necessitÃ strutturale per la tenuta socioeconomica di molti Paesi e puÃ² essere un driver concreto di inclusione sociale e crescita economicaâ?• â?? ha affermato ieri Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, nel corso della relazione introduttiva. â??In Italia registriamo una situazione complessivamente critica della transizione, con qualche limitato segnale positivo, anche se unâ??indagine IPSOS rileva che Ã¨ cresciuta la spinta green dei cittadini e delle impreseâ?•. La giornata di oggi Ã¨ stata dedicata alla sessione internazionale in collaborazione con Italy for Climate. â??In un mondo afflitto da guerre, disuguaglianze sociali e tensioni geopoliticheâ?• â?? ha dichiarato Raimondo Orsini, Direttore della Fondazione â?? â??la green economy offre una risposta concreta perchÃ© riduce i rischi della crisi climatica e assicura una minore dipendenza da importazioni di combustibili fossili e materie prime che sono spesso la causa di questi problemi globaliâ?•.

Come coniugare sostenibilitÃ e competitivitÃ , dove accelerare e dove semplificare, quali investimenti generano il maggiore valore strategico, cosa smettere di fare, cosa continuare a fare e cosa iniziare. Sono le domande che si sono poste le aziende protagoniste della terza edizione dellâ??Esg Ceo Summit, tenutasi ieri a Ecomondo 2026. Lâ??incontro si Ã¨ focalizzato su come far diventare la transizione un fattore di crescita, sullâ??efficacia dei claim diretti rispetto al silenzio strategico, sulla sfida dellâ??inverno demografico, la valorizzazione del capitale umano e la necessitÃ di fare rete. Unâ??analisi promossa da Ecomondo e TEHA Group (The European House-Ambrosetti), che Ã¨ stata introdotta da Carlo Cici di TEHA Group e Andrea Alemanno di Ipsos, e che si Ã¨ aperta con lâ??intervento di Corrado Peraboni, amministratore delegato di IEG. Alla tavola rotonda hanno partecipato i ceo di Acea Ambiente, Gabriele Di Cintio, di Toyota Material Handling Italia, Maria Cristina Iacazio, di Aquanexa, Andrea Lanuzza, di Suez Italia, Patrizia Rutigliano, e il direttore generale del

Gruppo Caviero e ceo di Caviro Extra, Valentino Tonini.

Il ruolo dellâ??economia circolare nella competitivitÃ industriale europea e le prospettive del futuro Circular Economy Act sono stati al centro del convegno â??Circular Economy Act: sfide, opportunitÃ e implicazioni per il packaging europeoâ?•, che si Ã¨ svolto ieri a Ecomondo. Lâ??incontro ha ospitato la presentazione dello studio â??Una nuova politica industriale europea per lâ??economia circolareâ?•, realizzato da CONAI e TEHA Group, e ha approfondito le prospettive di sviluppo di un mercato europeo delle materie prime seconde, con particolare attenzione allâ??equilibrio tra domanda e offerta, allâ??interoperabilitÃ dei sistemi nazionali e agli investimenti necessari per rafforzare la competitivitÃ dellâ??industria europea. Al dibattito hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni europee, tra cui Eric Mamer, della direzione generale Ambiente della Commissione europea, e lâ??eurodeputato Pierfrancesco Maran, insieme a Massimo Milani, segretario della commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei deputati, e Tullio Patassini, capo della segreteria del presidente della commissione AttivitÃ produttive. Tra gli interventi anche quello di Edo Ronchi, presidente della

Fondazione per lo sviluppo sostenibile, e dei rappresentanti di Verpact ed EXPRA, organizzazioni attive nella gestione e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio. Il confronto sul futuro Circular Economy Act prosegue oggi pomeriggio con lâ??incontro â??Chiudere il cerchio nella gestione dei rifiuti: le nuove sfide del Circular Economy Actâ?•, dedicato alle nuove prospettive della gestione dei rifiuti nel quadro dellâ??evoluzione normativa europea.

default watermark

A un anno dal lancio del manifesto â??Rafforzare la resilienza climatica delle regioni marittimeâ?•, si Ã¨ svolto ieri a Ecomondo 2026 lâ??incontro â??Rigenerazione adattiva delle aree costiere e dei territori: quali opportunitÃ dal nuovo quadro europeo per la resilienza climatica?â?•, organizzato in collaborazione con MASE, ISPRA, Regione Emilia-Romagna, GNRAC e Conferenza delle regioni periferiche marittime dâ??Europa. Lâ??evento ha approfondito le opportunitÃ offerte dal nuovo quadro europeo per la resilienza climatica, coinvolgendo rappresentanti della Commissione europea, delle agenzie europee e delle istituzioni nazionali, tra cui lâ??inviato speciale del Governo italiano per il cambiamento climatico e la presidente della commissione tecnica PNRR-PNIEC, insieme a esponenti del MASE, della Banca europea per gli investimenti, del mondo accademico e delle amministrazioni regionali e locali. Al centro del dibattito, lâ??importanza di una governance multilivello e della collaborazione con i territori per lâ??attuazione delle strategie europee di adattamento climatico e ripristino degli ecosistemi, con particolare attenzione al ruolo della Regione Emilia-Romagna nel lancio della Water Resilience Alliance e alle iniziative sviluppate a livello locale.

Il settore tessile protagonista a Ecomondo 2026 con un programma di appuntamenti dedicati. Ieri si Ã¨ svolto il convegno â??ESPR and Digital Product Passport in textiles: traceability and transparency along the value chainâ?•, dedicato al ruolo delle tecnologie digitali e dellâ??intelligenza artificiale nel migliorare la tracciabilitÃ dei prodotti, la raccolta dei rifiuti tessili e la qualitÃ delle materie prime seconde. Al centro del confronto, le informazioni da integrare nel Passaporto digitale di prodotto (DPP) e le modalitÃ per garantirne qualitÃ , affidabilitÃ e interoperabilitÃ lungo la filiera. Lâ??incontro, aperto da AISEC e dagli interventi istituzionali del MIMIT e di EURATEX, ha coinvolto rappresentanti della ricerca, del mondo accademico, delle associazioni di settore e di aziende come Bulgari, Calzedonia, Brandart e Saipem. Sempre ieri si Ã¨ tenuta la terza edizione della conferenza â??Reuse, repair and eco-design. The heroes of â??magicâ?? circles of Circular Economy in the textile sectorâ?•, dedicata alle pratiche di economia circolare nel tessile, dal riutilizzo alla durabilitÃ , dalla riparabilitÃ allâ??ecodesign.

Tra gli appuntamenti da non perdere nella giornata di domani:

Â· Sesta edizione dellâ??Africa Green Growth Forum The Mattei Plan: dialogue between institutions and the private sector for Africaâ??s sustainable development, organizzato dal Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo in collaborazione con la Struttura di Missione per lâ??attuazione del Piano Mattei della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Confindustria Assafrica & Mediterraneo e RES4Africa

Â· Premio â??Lorenzo Cagnoniâ?• per lâ??innovazione green

Â· â??Aspetti strategici e operativi del recepimento della Industrial Emissions Directive 2.0: il nuovo permitting tra valutazioni ambientali e sanitarie e gli orientamenti giurisprudenzialiâ?•, a cura del CTS di Ecomondo e la Commissione VIA del Ministero dellâ??Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Â· â??EU-Africa Strategic Corridors to a mutually beneficial cooperation for critical raw materialsâ?•, a cura dellâ??UniversitÃ di Torino, JRC, il Ministero dellâ??Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

default watermark

Il programma eventi completo di Ecomondo 2026 Ã¨ disponibile al link: www.ecomondo.com/eventi

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 4, 2026
Autore
redazione